



***CRITERI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL
TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELLE
ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19***

1. FINALITA'

Con il presente provvedimento si stabiliscono i criteri per la concessione di un contributo straordinario a fondo perduto a favore delle microimprese che operano nei settori del commercio al dettaglio in sede fissa, dell'artigianato alle attività urbane, dei servizi per la cura della persona e della somministrazione.

Il contributo a fondo perduto è cumulabile con eventuali altre misure contributive e agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19".

Con l'erogazione del suddetto contributo si intende, quindi, fornire un sostegno economico a fronte delle spese sostenute dalle microimprese che operano sul territorio del Comune di

Pralormo la cui attività è stata sospesa o limitata per effetto dei provvedimenti del Governo e/o della Regione Piemonte nel periodo emergenza epidemiologica da COVID-19.

2. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Rientrano tra le spese ammissibili a contributo le spese effettivamente sostenute (**pagate**) nell'anno 2020 e riferite alla stessa annualità e rientranti nella seguente tipologia:

- spese di gestione,
- spese sostenute per la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali,
- spese sostenute per la gestione dell'emergenza Covid-19;

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra le **spese di gestione** quelle sostenute per:

- canoni di locazione di immobili ad uso diverso da quello abitativo e adibiti esclusivamente a sede operativa dell'attività di riferimento svolta. Tali spese debbono essere "debitamente attestate" da regolare contratto di locazione ad uso diverso da quello abitativo registrato e dalle ricevute di pagamento opportunamente quietanzate.
- spese relative alle utenze (energia elettrica, gas, telefono, acqua, connessione internet) di immobili ad uso diverso da quello abitativo e adibiti esclusivamente a sede operativa dell'attività di riferimento svolta. Il pagamento delle utenze sarà dimostrato con copia delle fatture riferite alla fornitura e dalle ricevute di pagamento opportunamente quietanzate.
- canoni utilizzo software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web e per l'acquisizione di servizi di vendita on line e consegne a domicilio. Tali spese debbono essere documentate da fatture debitamente quietanzate.

- acquisto di carburante per gli automezzi aziendali e finalizzati all'esercizio della attività d'impresa. Tali spese debbono essere documentate dalle fatture debitamente quietanzate.
- Per promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.). Tali spese debbono essere documentate da fatture debitamente quietanzate.
- Per servizi fiscali e amministrativi. Tali spese debbono essere documentate da fatture debitamente quietanzate.

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra le **spese per la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali** quelle sostenute per:

- innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza;
- l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie;
- opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;
- l'ammortamento di mutui o contratti di leasing finalizzati all'acquisto di automezzi, macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, ovvero di immobili destinati alla produzione e/o all'esercizio della attività di vendita;

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra le **spese di gestione dell'emergenza Covid-19** quelle sostenute per:

- approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale ad uso personale, la sanificazione degli ambienti di lavoro, la formazione sui rischi/pericoli del Covid-19. Tali spese debbono essere documentate da fatture debitamente quietanzate.

Il contributo massimo concedibile a ciascuna attività economica è pari al totale delle spese rendicontate e comunque fino ad un massimo di € 2.000,00 per richiedente.

Il contributo sarà erogato fino a concorrenza massima delle risorse finanziarie disponibili con eventuale riproporzionamento in base al numero di domande pervenute.

I contributi da erogare saranno riconosciuti ai soggetti in possesso di requisiti di ammissibilità, come specificati al successivo punto ed ancora in attività al momento dell'erogazione degli stessi.

L'anno di concessione della sovvenzione è esclusivamente l'anno 2020.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I contributi e/o aiuti saranno assegnati alle microimprese ai sensi dell'art. 2 co. 3 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, sotto qualsiasi forma giuridica, appartenenti alle seguenti categorie di attività economiche aventi sede operativa/unità locale nel Comune di Pralormo:

- Attività rientrante fra i SERVIZI PER LA CURA DELLA PERSONA (a titolo esemplificativo e non esaustivo: barbieri e parrucchieri, istituti di bellezza e centri benessere, palestre, attività di tatuaggio e piercing);
- Attività rientrante fra il COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA NON ALIMENTARE NELL'AMBITO DEGLI ESERCIZI DI VICINATO (ad eccezione delle attività di cui all'allegato 1 DPCM 11 marzo 2020);
- Attività rientrante fra l'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE (a titolo esemplificativo e non esaustivo: orafi, restauro mobili, sartorie, calzolaio, arrotino, canestraio, materassaio, laboratori artistici di vetro, rame, vasi, artisti, attori, musicisti, circensi, ecc.);
- Attività rientrante fra i SERVIZI DI RISTORAZIONE (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ristoranti, pub, pizzerie, locande con cucina caratteristica, bar, gelaterie e yogurterie, pasticcerie, attività di ristorazione connesse alle aziende agricole);
- Agriturismi e strutture ricettive turistico-alberghiere.

L'elenco delle attività sopra descritte non è esaustivo.

Qualora il soggetto, non vedendo compresa nell'elenco indicato la sua attività, la ritenesse meritevole di contributo (in quanto assoggettata alla chiusura obbligatoria), potrà presentare la richiesta motivandola adeguatamente. L'Amministrazione si riserva, quindi, di valutare e prendere in considerazione le richieste di contributo per attività non comprese nell'elenco indicato.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Le imprese economiche interessate per poter essere ammesse all'erogazione del contributo devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Soggetti economici industriali e commerciali (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività principale è stata oggetto di sospensione obbligatoria a seguito di quanto stabilito dall'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 e che non abbiano chiesto alla Prefettura di svolgere la propria attività in deroga alla sospensione;
2. Soggetti economici industriali e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività anche secondaria non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa in smart working od in misura parziale;
3. Soggetti economici industriali e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività anche secondaria non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che non abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa per causa di forza maggiore legata all'emergenza sanitaria;
4. Lavoratori autonomi in regime di partita IVA che non abbiano esercitato l'attività a seguito dell'emergenza sanitaria o che l'abbiano esercitata in smart working od in misura parziale;
5. Di essere in regola, alla data del 31 gennaio 2020, con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;

Le imprese economiche interessate dovranno inoltre:

1. risultare attive alla data di richiesta di contributo, con regolare iscrizione nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, o titolare di partita IVA per i lavoratori autonomi, esercitando, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica sospesa ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Piemonte emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19;
2. non essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione al 31 dicembre 2019, ovvero che il legale rappresentante, o soggetto proponente, non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni intercorse al 31 dicembre 2019;
3. non devono essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali;

5. CONSISTENZA DEL CONTRIBUTO

Per le attività che hanno nel territorio del Comune di Pralormo più di un punto vendita sarà riconosciuto un contributo per ogni punto vendita.

Per le finalità di cui al presente bando viene destinata al bilancio comunale la somma complessiva di **euro 36.109,00**.

Il contributo minimo erogabile viene fissato in euro 200,00.

6. PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E/O AIUTI

Pena l'esclusione, le richieste di contributo a fondo perduto dovranno pervenire esclusivamente attraverso la compilazione del modulo disponibile sul sito istituzionale del Comune di Pralormo.

Nel modulo dovrà essere indicato il soggetto che ha la legale rappresentanza dell'attività e/o l'eventuale soggetto delegato con poteri di rappresentanza risultanti da visura camerale.

Verranno accolte e valutate le richieste, debitamente compilate, pervenute entro e non oltre lo scadere del termine prefissato, ovvero entro le **ore 12.00 del giorno LUNEDÌ 21.06.2021** all'indirizzo PEC: protocollo@pec.pralormo.to.it

Le informazioni che saranno riportate dagli operatori economici attraverso la compilazione dei campi previsti dal modulo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Le richieste che perverranno con modalità diverse da quella sopra descritta e/o in data successiva a quella sopra indicata saranno ritenute irricevibili.

Sarà ammessa la compilazione di un solo modulo per ogni operatore commerciale.

Ai soggetti che parteciperanno mediante la compilazione del modulo, in possesso dei requisiti di ammissibilità sopraelencati e rientranti tra i soggetti beneficiari di cui ai precedenti punti 2) e 3), potrà essere richiesto di integrare la documentazione necessaria al completamento della domanda ai fini dell'erogazione del contributo.

L'invio della richiesta di contributo nella modalità sopra descritta non costituisce di per sé titolo per ottenere il contributo che sarà concesso solo dopo l'esame e la valutazione di tutte le richieste pervenute in tempo utile e solo nei limiti delle risorse all'uopo rese disponibili a bilancio.

A conclusione della fase istruttoria, l'Amministrazione Comunale comunicherà l'ammissione ai benefici del contributo in parola, mediante pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse sul sito istituzionale, nel rispetto del vigente normativa per la Privacy.

Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali dedicati accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 54 del D.L. 34/2020 e dall'autorizzazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, gli aiuti complessivamente riconosciuti a ogni impresa attiva non possono superare l'importo di euro 800.000, nonché di euro 120.000 per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di euro 100.000 per le imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

- Sono esclusi dall'agevolazione coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori, o legali rappresentanti di società od imprese in genere, abbiano in essere contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Pralormo;
- Sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali (IMU-TASI-TARI) dovuti al Comune di Pralormo fino a tutto il 31 dicembre 2019 e che non abbiano autorizzato la compensazione di eventuali tributi locali dovuti con il contributo spettante in sede presentazione della domanda;
- Sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali (IMU-TASI-TARI) dovuti nel Comune di Pralormo a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2019 e che non abbiano autorizzato la compensazione di eventuali tributi locali dovuti con il contributo spettante in sede presentazione della domanda.

8. CONTROLLI

Il Comune di Pralormo si riserva di eseguire verifiche e controlli, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti il contributo in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

La revoca avviene con effetto immediato, avviando il recupero coattivo dei benefici concessi e delle spese consequenziali, compresi gli oneri di riscossione.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti ai fini dell'applicazione delle agevolazioni sono trattati nel rispetto del R.EU (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) n. 2016/679 I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Il Responsabile e Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pralormo – Via Umberto I 16 - 14010 Pralormo (AT).

Il Responsabile del Procedimento relativo al bando in oggetto è il responsabile del Servizio Tecnico – arch. Rossella Falletti.